

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
1. Titolo UDA1	LAVORARE E VIVERE IN SICUREZZA
2. Contestualizzazione	Lo sviluppo dell' UDA ha lo scopo di porre l'attenzione di studenti e studentesse sugli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle scuole, aule e laboratori, e spazi comuni, al fine di migliorare nostra consapevolezza e autonomia sull'argomento, sin dall'inizio del percorso scolastico e trasferire le competenze anche al percorso di apprendimento che svilupperanno dentro e fuori l'istituzione scolastica. E' necessario intervenire, trasversalmente, in tutti gli aspetti della normativa sulla Sicurezza anche in ambito cyberg e digitale senza trascurare la propria incolumità nei luoghi di svago e divertimento.
3. Destinatari	Classi prime indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy
4. Monte ore complessivo	Periodo metà settembre - metà ottobre (4settimane) 128 ore
5. Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Costituzione di squadre per la rilevazione dei pericoli ed eventuali dispositivi presenti nei laboratori, aule e spazi comuni. Simulazione di scheda di valutazione dei rischi con segnalazione delle anomalie. Corso sicurezza base: Piattaforma Spaggiari.
6. Prodotto/prodotti da realizzare	Formulazione scheda valutazione rischi (DVR)
7. Competenze target	Competenza intermedia n. 7 del quadro QNQ: <ul style="list-style-type: none"> Saper individuare le principali norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri.
8. Saperi essenziali	Raccordi Competenze area generale del quadro QNQ: <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento (8) Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (11) Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi (12)
9. Insegnamenti coinvolti e indicazioni di contenuti	<p>Tutti gli insegnamenti</p> <p><u>Asse dei linguaggi:</u> Italiano Lessico specifico e glossario. Inglese Lessico specifico e glossario bilingue, espressioni idiomatiche di emergenza. <u>Asse matematico:</u> Matematica Elementi di statistica, elementi di geometria: calcolo dei volumi e delle aree. <u>Asse storico sociale:</u> Storia Analisi di un evento critico-climatico-storico legato al proprio territorio con analisi e conseguenze. Geografia Stesso evento dal punto di vista geografico/climatico Diritto Legislazione e normativa di riferimento per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Misure di tutela e obblighi. Disposizioni penali e sanzioni. <u>Asse di scienze motorie:</u> Scienze motorie Ergonomia della posizione nella postazione di studio e lavoro e postura. <u>Asse scientifico, tecnologico e professionale:</u> Scienze integrate Il rischio elettrico-chimico-biologico. TIC Elaborazione digitale di piano di emergenza e tecnica sicurezza LTE Identificare le principali situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone. Definizione e assegnazione dei ruoli e sopralluogo, dpi, cartellonistica, valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni specifiche dei laboratori. TDP Lettura planimetrie piani di evacuazione e relativo piano di fuga.</p>
10. Attività degli studenti	<p>A Fasi Introduzione Condivisione obiettivi Svolgimento attuativo dei contenuti Condivisione dei risultati Verifica</p> <p>B Contenuti Sviluppo dei saperi essenziali indicati in 8.</p> <p>C Modalità Lezione frontale dialogata Role-play a gruppi sul campo Preparazione condivisa rubrica Verifica semi strutturata</p>
Prerequisiti	Nozioni generali relative alla sicurezza nella vita quotidiana
Fase di applicazione	Trimestre del primo anno

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
11. Attività di accompagnamento	<p>Attività di accompagnamento da parte dei docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei singoli casi con individuazione delle potenzialità di ogni alunno. • Rinforzo dell'autostima e della motivazione con l'assegnazione del ruolo più idoneo lavoro cooperativo. • Eventuale semplificazione dei contenuti e delle prassi in modo da migliorare la comprensione e facilitare la produzione del compito per gli alunni che ne hanno bisogno. • Processi cognitivi, analisi e interpretazione, selezione, produzione.
Metodologia	<p>L'approccio inizialmente si baserà su un compito di realtà e sull'attivazione dei saperi naturali, l'elaborazione delle informazioni, ricerca e produzione di analogie con quanto l'alunno conosce.</p> <p>Successivamente, si passerà all'elaborazione delle informazioni, a organizzare i contenuti e metodi, a contestualizzare, ad applicare le conoscenze al contesto richiesto. Si procederà al riconoscimento del proprio stile di apprendimento, alla ricostruzione e al controllo attivo dei propri saperi.</p> <p>I metodi che si utilizzeranno saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Osservazione della realtà (saperi naturali) ❖ Osservazione e confronto dei fatti al fine di coglierne, al di sopra degli aspetti variabili, le regolarità costanti (metodo induttivo). ❖ Scoperta guidata, acquisizione dei saperi ❖ Ricerche informatiche, selezione informativa ❖ Memorizzazione e organizzazione cognitiva ❖ Problem solving ❖ Autonomia cognitiva ❖ Esperienze di laboratorio ❖ Lavori di gruppo, suddivisione dei compiti, condivisione delle informazioni ❖ Lavori individuali di sintesi e acquisizione cognitiva ❖ Role-play
Materiali/Strumenti	<p>PC con pacchetto office - Internet</p> <p>Segnaletica di sicurezza e DPI</p> <p>Schede valutazione rischi macchine presenti in laboratorio</p>
12. Prodotti/realizzazione in esito	<p>Relazione tecnica/ mappa concettuale sugli argomenti trattati, file di testo sugli aspetti fondanti sulla sicurezza o file presentazione.</p> <p>Glossario bilingue</p> <p>Test sulle norme fondamentali di sicurezza a tutela della persona</p>
13. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Valutazione pesata in base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Al numero di ore dedicate dall'insegnamento necessarie per il raggiungimento della competenza intermedia da parte delle singole discipline. • All'importanza dei contenuti per il raggiungimento della competenza in uscita. <p>Gli aspetti valutati per ciascun insegnamento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le abilità e le conoscenze scelte tra quelle indicate nelle linee guida per l'area di base e per l'area di indirizzo.